

PISTOIA



n. **11/12**

anno 3
Dicembre 2003
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

L'aiuto agli "Altri" non solo a Natale

"Dar da bere agli assetati, un pozzo per i bisognosi"

Le nostre sezioni, Valdibrana e Casore del Monte

Poliambulatorio Informa: Ascoltate la colonna

MISERICORDIA

Buone Feste





Raffaella Fundurassu - Bambini a Natale

Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Proprietà
Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Periodico trimestrale
Anno 3 numero 11/12 - Dicembre 2003

Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001

Direttore responsabile
Dott. Giuliano Bruni
www.giulianobruni.com

Redazione
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
Tel. 0573.505202

E-mail: Segreteria@misericordia.pistoia.it

Segreteria di redazione

Sara Picchi
Consulente Ecclesiastico

Padre Leonardo
Comitato di redazione

Comm. Aligi Bruni

Roberto Fratoni

Massimo Vannucci

Hanno collaborato

Riccardo Marchini

Alberto Nerozzi

Riccardo Fantacci

Ilaria Minghetti

Gianpaolo Bellandi

Andrea Bolognesi

Flavio Bartolozzi

Composizione e Stampa
Tipografia pistoiese S.r.l.

Fotografie
Fotoclub Misericordia di Pistoia
Chiuso in tipografia il 3 Dicembre 2003
Tiratura 6.000 copie

Rivista su internet:
www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina
Marco Tanteri

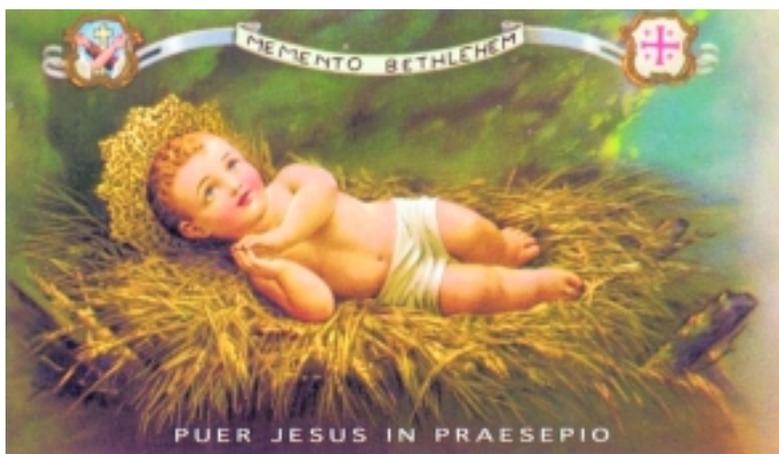


Pubblicazione associata a:
**Unione Stampa
Periodica Italiana**

“È VENUTO A CAMBIARE IL MONDO”

Quando Dio interviene nella storia umana, è per trasformarla. Quando il Padre manda il Figlio a vivere in mezzo a noi, non è semplicemente per fargli condividere la nostra vita, ma per dare un nuovo volto all'umanità.

Nella solennità del Natale il nostro sguardo si posa con ammirazione sul bambino del presepio. Per un istante dimentichiamo tutte le altre luci per ammirare solo la luce che promana da Lui. Nel mistero del neonato, riconosciamo Colui che ha superato la distanza dal cielo alla terra, il Figlio che esiste da sempre nell'eternità e che è entrato nello scorrere del nostro tempo. Ma questo Bambino non è comparso in mezzo a noi unicamente per farsi ammirare, amare, adorare. Egli è venuto a compiere la grande opera



di salvezza, ad aprire un nuovo destino a tutti gli uomini. Le parole dell'angelo ai pastori, sono significative: “Oggi vi è nato un Salvatore”. L'umanità ha sempre bisogno di un Salvatore. I pastori, che nel racconto evangelico rappresentano gli uomini senza pretese, dall'animo semplice, sono invitati ad andare a salutare un neonato, ma più ancora a riconoscere in Lui il Salvatore unico, colui che ri-

sponde pienamente alla speranza di tutti.

Quando è nato Gesù, nessuno poteva pensare allo sconvolgimento che la sua venuta avrebbe creato nel mondo. Nemmeno più tardi, durante il suo ministero pubblico, i suoi discepoli, si renderanno conto della rivoluzione morale e religiosa che il suo messaggio e la sua azione, sono destinati a suscitare nel futuro sviluppo dell'umanità. In particolare, Egli viene ad introdurre nei cuori umani, la generosità dell'amore divino. Quando rivela questo amore con il suo volto di bimbo, in seguito con la sua missione pubblica, ha l'intenzione di diffonderlo in tutti coloro che sono disposti ad accoglierlo. Volendo distruggere tutto quello che divide l'umanità, i conflitti, gli odi, le vendette, le stragi, propone la legge dell'amore e del perdono, la benevolenza reciproca, destinata a favorire la riconciliazione e la pace.

Essendo venuto a salvare il mondo, lo ha fatto imprimendo il riflesso del suo volto divino in ogni volto umano, ed accendendo in ogni cuore umano, un amore simile a quello che arde nel cuore di Dio. La realtà del S. Natale ci veda noi tutti, fratelli e sorelle della “Misericordia ancora di più impegnati in un volontariato ricco di fede e di un amore sempre più generoso”. A tutti gli appartenenti a questa gloriosa Arciconfraternita, l'augurio più bello di un Santo Natale

Padre Leonardo

Nella chiesa del cimitero della Misericordia di Pistoia, è stato allestito un piccolo presepe. È possibile visitarlo per tutto il mese di dicembre negli orari del cimitero. Il promotore e realizzatore di questa iniziativa è il responsabile del cimitero Marchini Riccardo



Cimitero della V. A. Misericordia di Pistoia

Orario di apertura:

1 Ottobre – 31 Marzo:

dalle ore 8.00 alle ore 11.30 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Cimitero della Misericordia di Pistoia

Via dei Campisanti - Tel. 0573.505260

Chiesa

della **Misericordia**

Via Can Bianco, 35 - Tel. 0573 23047

Orario delle S.S. Messe

Giorni Feriali

ore 7,00 - ore 8,00 - ore 17,00

Giorni Festivi

ore 8,00 - ore 10,30 - ore 17,00

LA PROVVIDENZA NON SI DIMENTICA DI CHI HA BISOGNO

La scuola "Effetà Paolo VI" è stata voluta da sua Santità Paolo VI in seguito al suo pellegrinaggio in Terra Santa nel 1964.

L'Istituto ha iniziato l'attività scolastica nel settembre del 1971 ha quindi 32 anni di presenza di servizio.

Effetà significa "Apriti"; questa parola richiama il miracolo di Gesù a favore del sordomuto (cf. Mc. 7,3-37) quindi il primo obiettivo della scuola è la rieducazione dei bambini e bambine sordi, palestinesi di lingua araba, nonché del loro sviluppo integrale e l'inserimento positivo nella società.

I nostri alunni sono tutti sordi, con diverse livelli di udito; la mag-



bimbi a scuola

gioranza sono sordi profondi tutti comunque sono provvisti di protesi acustiche che li aiutano nel sentire suoni rumori e voce umana.

Il problema legato alla sordità è la mancanza di comunicazione orale per cui comunemente sono detti muti. Il nostro compito principale è la rieducazione fonetica e linguistica, e insegnare loro a parlare, a comunicare, a saper gestire la propria vita in relazione con gli altri. Il cammino della rieducazione è lungo e richiede molta competenza, pazienza e amore.



Un saluto a tutti voi



la scuola effetà Paolo VI

Alla fine i risultati sono buoni, ci si commuove sempre quando un bambino piccolo riesce a pronunciare le prime parole.

La scuola copre diversi settori: la rieducazione ambulatoriale per bambini al di sotto dei tre anni; la scuola materna, la scuola elementare dalla prima alla sesta classe e quest'anno abbiamo arditamente iniziato la scuola media. Ogni alunno ogni giorno ha un tempo individuale per la rieducazione logopedica in modo che il suo parlare sia corretto e sufficientemente comprensibile.

Attualmente frequentano il centro 85 alunni da un anno ai 15 anni di età.

In questi due anni di intifada abbiamo avuto grossi problemi per poter portare avanti la scuola; il coprifuoco, la chiusura dei territori, il passaggio delle frontiere hanno impedito una frequenza giornaliera per cui molti bambini hanno frequentato saltuariamente. Quest'anno per fortuna la situazione si è un po' calmata, apparentemente; la scuola ha ripreso forza e vita, molti alunni sono ritornati; per i più deboli si sono organizzati corsi di recupero. Tutto per il bene degli alunni.

Con grande gioia di tutti abbiamo riaperto il convitto che ospita 20 bambine e ragazze che per la

lontananza delle loro famiglie sono obbligate a pernottare da noi con rientro settimanale in famiglia. Il clima è molto sereno e gioioso, si sentono a casa loro!

Molti sono i problemi: dal pagamento del con-

tributo scolastico, al trasporto, all'acquisto dei libri o materiale didattico, alle protesi acustiche e per noi le diverse riparazioni della casa o iniziative varie.

Noi confidiamo sempre nella Provvidenza che non si dimentica mai del povero e di chi è nel bisogno.



bimbi a letto

Programma, Beneficienza

In ogni esercizio commerciale di via del Can Bianco verrà messa una scatola sigillata per la "Scuola Effetà Paolo VI" Betlemme.

Sabato 13 dicembre

Concerto di Natale con il coro degli Alpini, Pistoia alle ore 21.00 nella chiesa della Misericordia, il ricavato sarà devoluto per i bambini di "Effetà".

Nei giorni 14, 21 e 24 dicembre

Papà Natale con la realizzazione di palloncini scultura, cane bianco con animazione di micromagia. In collaborazione con Banca di Pistoia

Accensione Luminarie con riprese televisive di Commercianti Via del Can Bianco messa in onda per un mese tutti i giorni di 5 minuti su Toscana TV/ Italia 9.

29 e 30 Dicembre 3 e 4 Gennaio

Distribuzione su tutta la provincia di Pistoia volantino Auguri dei Commercianti di Via del Can Bianco

L'AIUTO AGLI "ALTRI" NON SOLO A NATALE

Natale: per molti sinonimo di regali e festeggiamenti, per alcuni di struggente atmosfera, per pochi un appuntamento religioso e umano veramente sentito.

Non per fare della retorica, ma il Natale è, per lo più, divenuto uno dei tanti appuntamenti che nell'arco dell'anno vedono le persone preoccupate soltanto del regalo o del modo più divertente per festeggiare, affiancato dalle varie ricorrenze di San Valentino, festa della mamma, festa del papà: tutto ridotto a una grande pentola dove sono in ebollizione voglia di divertimento, con una dose di incertezze sui doni da fare e un pizzico di voglia di essere originali a tutti i costi.

Il Natale per molti è questo.

Ci sono poi coloro che vivono il Natale come ricorrenza dalla calda atmosfera familiare: il cenone della vigilia con i parenti il pranzo di Na-

tale sempre condiviso con i suddetti le corse da un negozio all'altro resi piacevolmente agitati dalla ricerca di oggetti adatti a chi li deve ricevere, la sosta in caffè dove carichi di pacchi tutti si cimentano in merende a base di cioccolata calda. Non mancano mai inoltre coloro che tutto ciò lo "rivendono" come una insostenibile fatica: il pensare a cosa cucinare per il cenone del 24 e il pranzo del 25, il pensare ai doni cercando di non regalare lo stesso oggetto già donato due o tre anni prima alla stessa persona, il riciclare doni ricevuti cercando di spacciarli per nuovi (qui ci sono veri campioni!), infine il pensare all'abito dell'ultimo dell'anno sono attività che per molti sono addirittura stressanti! Il buon gusto impedisce qualsiasi commento!

Infine esistono coloro per i quali periodo natalizio equivale a periodo di ferie da dedicare allo sci, ai viaggi, al riposo.

Ma Natale come ricorrenza religiosa lo ricorda qualcuno o no?

Sembra di sì ma certamente lo stuolo di queste persone non è numerosissimo.

Molte sono le persone che nel periodo natalizio si sentono emotivamente coinvolte dai ricordi dei cari scomparsi o dall'atmosfera che dovrebbe rendere tutti "più buoni", ma "all'atto pratico" queste persone cosa fanno: niente!

Pochi sono coloro che in effetti cercano di essere utili per rendere questo periodo più "vivibile" a chi è nel dolore o nella miseria e sono quelle persone che normalmente lo fanno tutto l'anno.

Chi soffre, chi chiede aiuto, non esiste solo a Natale: esiste tutto l'anno. Chi si sente vivo aiutando gli altri non esiste solo a Natale: esiste tutto l'anno.

Proprio queste persone, che quasi sempre non fanno notizia come



non fanno notizia "gli angeli custodi", mettono a disposizione degli altri il loro tempo libero e le loro forze, ma lo fanno costantemente.

Ci sono sempre!

Ci sono per i malati soli in ospedale o a casa, ci sono per chi ha problemi in famiglia o per chi non ha la famiglia, ci sono per dare con un sorriso una carezza a un bambino o un capo di abbigliamento a chi non se lo può permettere.

I volontari, i fratelli e le sorelle della Misericordia, tutti coloro che fanno dell'aiuto agli altri una gioia personale lavorano tutto l'anno e a Natale non fanno altro che continuare la loro grande e silenziosa opera.

Per loro è veramente Natale.

Per loro che hanno capito che essere parte del mondo non significa vivere chiusi in un piccolo e tranquillo mondo fatto di egoismi, ma significa confrontarsi con il mondo sia "roseo" che "plumbeo", significa sentirsi utili non solo a se stessi, significa vivere la vita offrendo aiuto a persone che spesso ripagano con il far conoscere impensate esperienze di vita e con un senso di gratitudine infinito.

Chi vive tutto ciò certamente conosce molto meglio la vita: conoscere meglio la vita è un dono prezioso un prezioso dono non soltanto di Natale!

Ilaria Minghetti

Coro "SU INSIEME"

Ass. Naz.le Alpini - Firenze

Concerto del S. Natale

Sabato 13 Dicembre
Chiesa della Misericordia
Via del Can Bianco

1ª Parte

Venite Fedeli	Canto Natalizio
La cuna dondola	G. De Marzi
Bersagliere a cento penne	A. Berutti
La mula del Parenzo	A. Dodero
Sul rifugio bianco di neve	A. Berutti
Fiore di Emanuele	G. De Marzi

2ª Parte

Nell'apparir del Sempiterno sole	P. F. Scotti
Sul Cappello	L. Pigarelli
Monte Pasubio	G. De Marzi
Improvviso	G. De Marzi
La contrà dell'acqua chiara	G. De Marzi
Signore delle cime	G. De Marzi

Ricetta di Natale "Cappone ripieno"

Prendete un cappone e svuotatelo. Fate un ripieno composto da: fegato di cappone tritato, macinato di vitella, noce moscata, midolla di pane bagnata nel latte e ben strizzata, prosciutto magro, prezzemolo, aglio tritato finemente e due rossi d'uovo, sale pepe quanto basta e amalgamate il tutto. Mettete l'impasto preparato dentro il cappone e chiudetelo, sistemate il cappone ripieno dentro una pentola contenente acqua, sedano, carota, cipolla rossa, basilico, pomodoro e un dado. Cuocete il tutto per circa due ore a fuoco lento. Una volta cotto il tutto, togliete il cappone ripieno dal brodo e tagliatelo a porzioni e servitelo se possibile con una salsa verde appropriata.

Buon Appetito e Auguri

Betti Antonio

“DIETRO IL SIPARIO”

“L’anagrafe” aveva posto fine al mio impegno professionale, quando mi fu chiesto di mettere un po’ del mio tempo libero, ormai divenuto tanto, a disposizione dello “Spaccio della Solidarietà”. Accettai senza pensarci troppo; ritenni che potesse essere un modo per dare una mano a qualcuno che aveva bisogno. Non immaginavo a che cosa sarei andato incontro. Quando varcai, per la prima volta, la anonima porta grigia di ferro del vicolo S. Caterina, trovai, in una specie di ufficio con un tavolo dietro al quale era seduto Enrico anima e motore dello “Spaccio”, un gruppo di persone in attesa. Mamme con i piccoli in collo, persone giovani e anziane, stranieri, italiani e pistoiesi; sui loro volti, si leggevano, evidenti, i segni lasciati da una vita che non era stata generosa. L’impatto non fu dei più felici! Attraverso una porta, chiusa alla meglio da una tenda, entrai in uno spazio che mi sembrò essere il reparto alimentari di un supermercato di medie dimensioni. Pasta, latte, biscotti, scatolette dei più vari tipi, farina, riso. Gli scaffali erario pieni: era stata fatta, da poco tempo, la raccolta davanti ai vari supermercati cittadini ed i pistoiesi, ancora una volta, avevano mostrato la loro generosità. Indaffarate a riempire borse di plastica c’erano diverse persone, “volontari”, che si stavano prodigando per aiutare le tante persone bisognose che, due volte alla settimana, si rivolgono allo “Spaccio”. La prima impressione mi lasciò sconcertato. Ma lo sconcerto fu assai maggiore quando cominciai ad entrare dentro alle situazioni; quando varcai il sipario di tante problematiche personali inimmaginabili a prima vista, sconosciute alla maggior parte delle persone.

Da tempo, è cosa risaputa, anche a Pistoia sono arrivati tanti stranieri: albanesi, cingalesi, marocchini, senegalesi, sudamericani, e via dicendo e verrebbe da pensare che fossero questi gli assistiti dallo “Spaccio”, i poveri di Pistoia. Sì, tanti sono di loro, ma tanti sono i pistoiesi. Persone di una certa età che hanno perduto il la-

voro e non riescono a trovarne un altro; anziani pensionati al minimo i quali o pagano l’affitto o comprano il mangiare; giovani madri con alle spalle storie di violenza e di abbandono che non vogliono piangere e... muoiono dalla voglia di piangere per sfogare tutta la loro disperazione. Che tristezza il racconto di quella madre ultraottantenne che potrebbe vivere con la propria pensione se il figlio, violento e marginalizzato, non se ne impadronisse con la forza quando l’ha appena ritirata.

E che dire di quella giovane madre straniera che, non potendo usare la propria laurea non riconosciuta dall’ordinamento italiano, è disposta a fare qualsiasi lavoro onesto, perché con il solo stipendio del marito non riesce ad arrivare alla fine del mese. Un giorno di fine primavera venne a trovarci il Vescovo il quale, dopo essersi rallegrato per quello che stavamo facendo per gli ultimi di una società apparentemente opulenta, che spesso volge lo sguardo per non vedere il bisogno dell’altro, ci invitò a guardare al PROSSIMO, chiunque esso sia con l’occhio di Cristo “avevo fame... ero nudo...” ed oggi si potrebbe aggiungere “ero disoccupato.... ero straniero... avevo subito violenza...”. Questo, in effetti, è stato lo spirito che

ho trovato nel gruppo che si impegna nello “Spaccio”. Non uno spirito genericamente filantropico ma lo spirito del Vangelo, filtrato attraverso l’esperienza di Francesco ed ereditato dalla Misericordia. L’esperienza dello “Spaccio” mi ha fatto spingere lo sguardo ad un orizzonte oltre il quale non ero mai andato, che avevo preso in considerazione a livello teorico, che non avevo mai toccato con mano.

Se questa nostra città tranquilla e talvolta sonnacchiosa, che sembra il luogo ideale per vivere senza troppi problemi, nasconde tante situazioni di disagio presso lo “Spaccio” gravitano circa 190 capifamiglia, e non è il solo luogo dove si assistono coloro che hanno bisogno quante saranno in realtà le persone costrette a fare quotidianamente l’esperienza di una vita che spingerebbe chiunque alla disperazione? Ringraziamo Dio, tutte le volte che ci rivolgiamo ai pistoiesi per chiedere la loro collaborazione e la loro partecipazione per le raccolte periodiche di fronte a quasi tutti i supermercati della città e, dei paesi più vicini, essi rispondono con una generosità che fa meravigliare e fa dire che dietro il “sipario” non ci sono solo quinte vuote e buie.

Giampaolo Bellandi

Lo Spaccio della Solidarietà in ricordo di Vanna

Nel mese di agosto, ha lasciato la “famiglia dello spaccio”, la più vasta famiglia della Misericordia, la cara amica Vanna Baldi. Impegnata da sempre con i più bisognosi della città era stata fra le prime Sorelle della Misericordia a fare “servizio” sulle ambulanze. Concluso il suo periodo di Servizio, ogni martedì era presente allo Spaccio a continuare la sua opera, con tutti coloro che si presentavano a chiedere aiuto. Siamo certi che il buon Dio, che legge nel profondo dei cuori e conosce il perché di tutte le nostre

azioni, ha accolto nella sua gloria la nostra amica e Le ha concesso il premio per la sua vita dedicata agli altri.

Un gruppo di amiche della cara Vanna, per ricordarla, ha raccolto una somma di denaro che ha devoluto allo “Spaccio” per le necessità degli assistiti.

Vanna, anche da morta ha voluto continuare a fare del bene.

A Lei ed alle sue amiche, la gratitudine dei bisognosi e di coloro che sono impegnati nell’attività dello “Spaccio”. A-Dio Vanna

VEN. ARC. MISERICORDIA PISTOIA

Spaccio della Solidarietà

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17 Sig. **Gasparini Enrico** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"

GRANDE SUCCESSO DEL CORSO PER SOCCORRITORI APERTO ALLA CITTADINANZA

E' terminato con una cerimonia di premiazione il Corso per Soccorritori che ogni anno la Misericordia di Pistoia organizza nei mesi di settembre e ottobre, ed anche quest'anno vi è stata una grande partecipazione da parte dei cittadini pistoiesi che hanno riempito la sala dei convegni della Misericordia di Pistoia al parco della "Vergine" in via Bonellina.

A premiare tutti coloro che hanno superato l'esame di abilitazione al "livello di base" (così è definito il soccorritore secondo la nuova legge regionale n. 25/2001), ovviamente il Presidente della Misericordia di Pistoia, il Comm. Aligi Bruni, il Direttore dei Servizi Riccardo Fantacci e gradito ospite per l'occasione il dott. Tindari Baglione, Procuratore della Repubblica di Pistoia, che nel suo saluto ha voluto sottolineare il compito importante del volontariato come senso di grande civiltà di un popolo e segno di una solidarietà che è unica per l'Italia e per la Toscana in particolare.

Anche il Presidente della Misericordia Bruni ha ringraziato tutti i partecipanti per l'impegno e la costanza che hanno dimostrato nel proseguire il non facile iter del corso, soprattutto alla luce delle sempre nuove tecniche nel sistema dell'emergenza sanitaria territoriale.

Sempre il Presidente ha anche ringraziato i 64 soccorritori che, terminato il corso, hanno deciso di vestire i colori giallo e ciano delle divise dei Fratelli Volontari della Misericordia di Pistoia, ed affrontare così il servizio attivo sulle ambulanze.

Attestati di Soccorritori di livello di base rilasciati a:

Mondello Paola, Catani Sergio, Spitaletta Mario, Turi Giuseppe, Marengo Alessia, Scarpelli Vincenzo, Signorini Luca, Bonaiuti Elena, Tesi Lidia, Poli Maurizio Efisio, Bruni Benedetta, Gay Laura, Caporali Floriana, Ferrali Lia, Schiamone Biagio, Brdelli Giacomo, Guerrieri Massimo, Lo Porto Vito, Cipollina Tiziana, Pugliese Lisa, Mazzara Andrea, Secci Simona, Gelli Manuela, Ferri Annalisa, Fontana Lorenzo, Morradini Daniele, Marino Simona, Pratalfi Laura, Fantaccini Luciana,

Vannucchi Claudia, Fronges Marco, Romoli Elena, Amato Fulvia, Vannucchi Patrizia Elena, Fedi Giacomo, Scarabicchi Jonathan, Zita Patrizia, Corso Francesca, Bragalli Mirella, Capecchi Tiziana, Reccia Giovanna, Giunti Arianna, Turiddo Cecchetti, Cella Fabrizio, Reccia Annarita, Secci Ilaria, Paglioli Daniele, Lotto Michele, Dolfi Greta, Cioni Cristina, Flori Federico, Mundula Ilaria, Gori Claudia, Gori Giulia, Arman Giulio, Gabbiani Edi, Pettini Cinzia, Baglivo Sergio,

Breschi Franca, Governali Caterina, Guerrieri Giovanna, Alessi Giada, Romoli Chiara, Tesi Camilla, Santini Elena, Chiappi Fucini Leonardo, Cartigliani Luigi, Iannotti Giovanna, Vaselli Nicoletta, Arena Lorenzo, Calistri Lorenzo, Giusfredi Monica, Selvaggio Gianluca, Mungai Cristiano, Niccolai Rodolfo, Pettini Elena, Carli Raffaele, Andreotti Sandra, Breschi Sandra, Fedi Alessandro, Tibo Caterina.

*Coordinatore ai Servizi
Riccardo Fantacci*

ELEZIONI DEI NUOVI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

L'Ufficio elettorale composta dai confratelli: Braccini Luigi (presidente), Calabrese Francesco, Di Ruvo Giuseppe, a conclusione delle quattro sessioni di voto ha consegnato alla Segreteria dell'ente i risultati elettorali, dai quali risultano eletti a far parte dei vari organi istituzionali per il triennio 2003/2006 i seguenti nominativi:

Componenti il Magistrato

BONECHI FEDERICO - BERARDINELLI FEDERICA - BRUNI ALIGI
FEDI SERGIO - FINI ROBERTO - GHERARDINI MARCELLO
LETIZIA EMANUELE - MATTEONI GABRIELE - PALANDRI GIORGIO
PARRINI DARIO - PELLEGRINI ACHILLE - RAFANELLI ALESSANDRO
SUZZI VASCO - VANNUCCHI ALESSANDRO

Correttore Spirituale, designato da S.E. il Vescovo
ALESSANDRINI PASQUINO - PADRE DINO

Collegio dei Sindaci Revisori Effettivi

AGOSTINI ANDREA - BATTISTINI MARCO - CIGHERI FRANCO

Supplenti

BRESCHI BRUNO - BUGIANI MARCELLO

Collegio dei Probitivi

BONANNO MARCELLO - CARAMELLI FRANCO
DI MARIA PAOLINO - MAGRINI LORENZO - VENTURI LUCIANO

Il Presidente augura un felice Santo Natale a tutti i fratelli e le sorelle della Misericordia

"DAR DA BERE AGLI ASSETATI,

Parlare dell'acqua è parlare del passato, presente e futuro dell'umanità. L'acqua, non solo costituisce gran parte di tutti i corpi viventi, ma è anche all'origine della vita e di ogni civiltà: l'acqua è la vita stessa.

Non può esserci, quindi, impegno più attuale e importante di quello di salvaguardare questa nostra vitale risorsa, in un tempo in cui il suo mantenimento è messo in serio pericolo da una scellerata politica umana, che porta ad un uso incondizionato e ad un inquinamento continuo e crescente.

Per questo, nell'anno dichiarato dall'ONU "Anno internazionale dell'acqua" definita non merce da vendere e comprare ma diritto umano, la Misericordia di Pistoia non poteva rimanere insensibile di fron-



quello scolastico e quello artistico. Molte sono le adesioni già ricevute e fra le scuole, a Pistoia, hanno dato la loro disponibilità la Scuola Media Roncalli, l'Istituto d'Arte e l'Istituto Tecnico per Geometri che parteciperanno con testi e disegni. Inoltre, nel campo artistico, molti sono i pittori che hanno inviato una loro opera per partecipare attivamente alla riuscita della manifestazione e alla realizzazione del progetto.

L'impegno concreto, poi, è quello di realizzare lo scavo di un pozzo d'acqua potabile in Ecuador e precisamente nel villaggio di Nuevo Azuay vicino alla città di Quinindè nella provincia di Esmeraldas. Il lavoro



te a un problema sociale e umano tanto rilevante. Per questo il nostro operato si è mosso tenendo conto di un duplice scopo da raggiungere: da una parte richiamare l'attenzione sulla necessità di difendere in ogni modo questa risorsa, patrimonio comune di tutta l'umanità, non solo dall'inquinamento ma anche dalla tentazione, oggi tutt'altro che nascosta, di considerare l'acqua un bene solo economico e quindi sottoposto alle leggi del mercato come una merce qualsiasi; dall'altra raccogliere fondi per realizzare subito qualcosa di concreto in un paese dove questa necessità è già urgenza.

L'idea che ci ha guidato, quindi, è stata quella di coinvolgere nel progetto il maggior numero di persone possibile, le varie istituzioni locali, l'ambiente economico e produttivo,

sarà completato con la realizzazione di un deposito e delle strutture necessarie per l'uso dell'acqua da parte della popolazione. A questo scopo abbiamo preso contatto, tramite i nostri confratelli della Misericordia Ecuadoregna e l'interessamento del nostro vescovo, con il missionario italiano Padre Bruno Strazieri, che guida spiritualmente gli abitanti di quel villaggio attualmente sprovvisto di acqua potabile, con tutti i disagi alimentari e le gravi malattie, spesso mortali, che questo comporta. Basti pensare che in Ecuador la parassitosi intestinale colpisce il 100% della popolazione rurale, e che, su 12 milioni di abitanti, ben 9 vivono in stato di povertà e il 30% in stato di povertà assoluta con l'assistenza medica garantita solo alle classi benestanti.

Il paese di Nuevo Azuay, dove si realizzerà il nostro intervento, è stato fondato, disboscando la foresta vergine, cir-



IL VESCOVO DI PISTOIA

Carissimi,

l'Arciconfraternita della Misericordia dell'acqua stabilito dall'ONU, vuole far con il tema dell'anno.

In accordo con Don Bruno Strazieri, missionario con il sottoscritto quando era agli inizi, vuole costruire un pozzo in Ecuador, nell'ambito del progetto di un apparecchio per la purificazione dell'acqua. Per questo s'opera occorrono molti denari.

Chiedo a voi parroci, come a tutti i fedeli, di prestare il vostro aiuto affinché l'Arciconfraternita della Misericordia dell'acqua sia realizzata. È proposta.

Grato a chi vorrà collaborare a questa opera di umanizzazione e civilizzazione,

porgo cordiali saluti e benedico di cuore

"Omaggio a Berio"

Mostra di Flavio Bartolozzi a



Nel Giugno di quest'anno, solo casualmente poco tempo dopo la morte del grande compositore perché programmata da tempo, si è svolta nel Museo Nazionale d'Arte di Cluj, uno dei centri culturali più importanti di

Romania, la mostra di Flavio Bartolozzi "Omaggio a Berio" significativamente sottotitolata "Suono e segno" a evidenziare l'intimo rapporto esistente fra pittura e musica. Per l'occasione è stato organizzato un convegno. Joan Sbarciu, ret-

UN POZZO PER I BISOGNOSI"

51100 Pistoia IO Novembre 2003
Tel. (0573) 24760
Fax (0573) 27165

Ai Rev/mi Parroci e ai loro
Fedeli

rdia di Pistoia, in occasione dell'Anno
re un'opera a favore dei più poveri, se-

missionario "Fidei Donum", che ha colla-
li Uffici Pastorali della Diocesi di Prato,
la Diocesi di Esmeraldas, e vuole dotare
cazione dell'acqua: per realizzare que-

fedeli delle vostre comunità, un concreto
Misericordia possa realizzare quanto si

st'opera di carità che è anche opera di

ore

Aff/mo

+ *Suore Leontina Teseo*



ca 35 anni fa e ora conta 550 abitanti. Il centro di assistenza sanitaria è a La Union a circa 12 Km. e l'ospedale a Quindè a 50 Km ma per un'assistenza adeguata bisogna raggiungere Quito a 200 Km e in Ecuador le strade non sono certamente come quelle italiane. Nel paese si trova anche una scuola elementare con 120 alunni e una scuola media con 35 alunni.

Questo nostro lavoro, che coinvolgerà al completo anche tutte le sezioni della Misericordia Pistoiese, troverà un momento importante il 31 gennaio 2004, quando, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, alla presenza delle autorità e di Padre Bruno Strazieri, sarà organizzato un convegno sulle problematiche legate all'emergenza acqua, che coinvolgerà vari esperti del settore. Nell'occasione sarà presentato anche il progetto definitivo dell'opera da realizzare e inoltre, in un'apposita mostra, saranno esposte le opere degli studenti e degli artisti partecipanti.

La manifestazione vedrà anche l'attiva partecipazione del Centro

Culturale "Il Tempio" di Pistoia e dei confratelli della Misericordia di Murlo in provincia di Siena che, in seguito, ospiteranno la mostra.

Andrea Bolognesi

Comunicato:

A TUTTI I CONFRATELLI

Nel giornale troverai un bollettino di conto corrente postale che potrà essere utilizzato per effettuare un'offerta.

**Costruire un pozzo
in Ecuador**

La Misericordia, con l'attenzione di sempre, rispetterà scrupolosamente le Tue volontà.

Ricordiamo gli estremi del
conto corrente postale

C/C n. 12589511

intestato a:

VEN. ARC.

**MISERICORDIA DI PISTOIA
SERV. DI TESORERIA**

o a Berio"

l Museo di Arte Cluj-Napoga

tore dell'Università dell'Arte e del Design di Cluj-Napoga ha presentato l'opera di Flavio Bartolozzi. Il musicologo Paves Puscas, dell'Accademia di Musica di Cluj-Napoga, ha illustrato l'importanza in ambito internazionale della figura di Luciano Berio. Allievi della stessa Accademia



Flavio Bartolozzi al Museo d'Arte Moderna di Cluj-Napoga (Romania)

hanno dedicato al grande compositore un intervento musicale. È seguito, quindi, un contributo della direttrice dell'Istituto di Cultura Italiana a Cluj, in rappresentanza dello stato italiano. Infine è intervenuto lo stesso Bartolozzi, tradotto in simultanea da George Mandrescu, che, dopo aver sottolineato le numerose affinità esistenti fra la cultura romena e quella italiana, si è soffermato a parlare dello stretto rapporto che lega musica e pittura, segno e armonia. "L'adesione appassionata di Flavio Bartolozzi alla creazione di Luciano Berio non è causale" - sottolinea Livia Dragoi, direttrice del Museo Nazionale d'Arte di Cluj, nella bella presentazione nel catalogo - "Come Luciano Berio, il quale ha sperimentato tutti generi della musica classica e contemporanea, utilizzando in maniera propria, originale anche motivi della musica commerciale, Flavio Bartolozzi, intellettuale acuto e artista raffinato, in dialogo con degli universi emblematici della cultura e della civiltà italiana, ha reso il suo "Omaggio" in un linguaggio che usa,

con una sintassi propria, dei "moduli" che richiamano dei modelli; "classici". [...] Le forme armoniose dal punto di vista musicale sono organizzate nello spazio in funzione dei nuclei fortemente irradianti, come espressione sconcertante dell'acuto bisogno di comunicare e nello stesso tempo di commuoversi."

Anche in Romania l'Omaggio a Berio di Bartolozzi, ha suscitato grande interesse: sia per l'originalità compositiva delle sue opere che subito e immancabilmente trasportano il pensiero all'armonia musicale della quale conservano la precisa scansione del tempo e dello spazio; sia per l'attualità del suo esprimersi che con pochi tratti immediati e incisivi costruisce un mondo simbolico-segnico di grande efficacia espressiva.

A riprova di quanto la sua attività sia apprezzata anche in Romania, basti ricordare che una sua opera è stata acquisita dal Museo Nazionale d'Arte di Cluj.

Andrea Bolognesi

LA BACHECA

Da questo numero la rivista della Misericordia propone uno spazio dedicato ai Fratelli e le Sorelle della Misericordia, uno spazio dove questi potranno condividere con

tutti i lettori particolari significativi avvenimenti della loro vita o della vita dei loro cari o dei loro amici.

Come sarà organizzato questo nuovo spazio?

Ciascuna persona interessata potrà scrivere alla sede del giornale della Misericordia indicando una ricorrenza personale o anniversario o una data importante, come un complean-

Auguri



Auguri ai coniugi Simone Lorenzi (dipendente della Misericordia) e Mazzotta Valentina per l'arrivo della piccola Giulia nata il 27 Agosto 2003, qui ritratta insieme al fratellino Andrea di 4 anni.

La Misericordia di Pistoia ringrazia...

La Misericordia di Pistoia desidera ringraziare Viola e Gionata Giacomelli che, in occasione delle loro nozze, svoltesi a Buggiano Castello lo scorso 30 agosto, hanno deciso di rinunciare alla tradizionale lista di nozze in favore di una raccolta di fondi destinata ad opere di beneficenza. Tra queste, l'assistenza ai bambini sordomuti della Palestina (curata dai frati della Misericordia di Pistoia), per la quale sono stati raccolti 1.700 euro.

Felicitazioni ed auguri ai due novelli sposi da tutti gli amici della Misericordia.

Una riflessione...

La vocazione del cristianesimo trova il suo apice nell'azione e

responsabilità politica.

La "rivoluzione cristiana" tocca la profondità della persona e delle sue relazioni in forza della "leg-

ge" dell'Amore.

Duemila anni di storia hanno riassorbito le verità filosofiche che venivano dalla cultura greco-romana, ma dando alla persona una dignità più grande e una sintesi piena e sicura in forza dell'Incarnazione e della Trinità.

Non è pensabile una Costituzione Europea che non menzioni le sue radici cristiane dopo duemila anni di storia intrisa di cristianesimo, sia a livello culturale, giuridico, estetico, operativo, sia a livello di visione sociale dell'uomo e della comunità

di **INDRO MONTANELLI**

L'unica vera grande rivoluzione avvenuta in Occidente

L'unica grande vera rivoluzione avvenuta nel nostro mondo occidentale è quella di Cristo, il Quale dette all'uomo, che non la conosceva, la nozione del Bene e del Male, e quindi il senso del peccato e del rimorso.

In confronto a questa, tutte le rivoluzioni - comprese quella francese e quella russa - fanno ridere. Esse apportano è vero dei cambiamenti fondamentali, ma solo nella condotta esterna dell'uomo; alla sua coscienza non arrivano. È perciò che tutte le tra-

sformazioni da esse arrecate sono sempre state epidermiche e transitorie. Sia pure a scadenze più o meno lunghe, ogni rivoluzione è diventata reazione, e ogni reazione ha provocato un'altra rivoluzione.

Ma le une e le altre hanno sempre avuto per protagonista lo stesso uomo di prima e di dopo: mezzo eroe e mezzo ladro, mezzo idealista e mezzo cinico, mezzo vittima e mezzo carnefice.

da "Domenica del Corriere", 15 Ottobre 1968

Dott. Mario Livi
Fratello, già Magistrato della
Misericordia di Pistoia

no, una laurea, un matrimonio, una nascita, così da coinvolgere nella propria gioia anche gli altri Fratelli, le altre Sorelle della Misericordia e tutti i lettori del giornale. Sarà un modo simpatico per avere un contatto in più, per condividere una gioia o un ricordo, per ricordare con le persone amate una data importante anche

tramite un giornale, facendo spaziare una gioia privata al di là delle mura domestiche. Saranno graditi anche disegni di bambini, fotografie che completano questa o quella ricorrenza, poesie, piccoli brani. Sarà un modo per avvicinare maggiormente le persone, perché condividano i propri appuntamenti "con la vita", sia

compleanni o anniversari purché coinvolgano ciascuno. Questo è sicuramente un modo per sentirsi maggiormente parte di un tutto fatto di affetti e amicizia.

La redazione

Per informazioni:

Via del Can Bianco, 35
5100 Pistoia - tel. 0573 505202

In ricordo...

In queste poche righe vorrei ricordare i dipendenti della Misericordia che sono venuti a mancare e a cui ero molto affezionato.

**Capini Vinicio,
Lorenzi Marcello,
Tesi Giovanni,
Zinanni Roberto.**

Sono entrato a fare parte di questa grande famiglia che è la Misericordia nel 1973, come volontario; avevo appena 15 anni. Nel 1980 passai dipendente del-



Istituzione come autista delle autoambulanze.

Qui, per la prima volta ho conosciuto questi amici. Sono stati loro, che mi hanno insegnato tutto quello che era il primo soccorso e tutte le varie manovre che c'era da eseguire sulle ambulanze.

Ma torniamo a loro. Svolgevano il loro lavoro con giudizio, con misericordia; oltre che dipendenti erano veramente dei fratelli perché anche loro, avevano iniziato come volontari. Da loro ho imparato tutto; mi hanno dato tutta la loro disponibilità e l'hanno fatto con spirito di solidarietà verso il prossimo.

Ognuno di loro aveva un soprannome, forse tanti fratelli e sorelle della Misericordia che leg-

gono queste righe se li ricorderanno proprio dai soprannomi.

Ad eccezione di Vinicio che non aveva un soprannome, forse perché aveva un carattere un po' taciturno, Marcello lo chiamavano "Brontolino" perché su tutte le cose aveva da brontolare, nel senso buono ovviamente, Giovanni era soprannominato "Jeep", perché era robusto e quando guidava l'ambulanza lo sterzo gli toccava la cintura dei pantaloni. Roberto era soprannominato "Pina Verde", perché era proprio duro a capire, come una pina; nel senso buono e scherzoso però che anni felici ho passato insieme a loro! Prima come volontario e dopo come collega di lavoro.

Il primo a mancare è stato Marcello nel 1998, poi nel 1999 è mancato Vinicio, nel 2002 se ne è

andato Giovanni e l'ultimo quest'anno Roberto. Scrivendo queste righe mi piange il cuore; hanno lasciato un grande vuoto dentro di me e penso che come me anche gli altri colleghi di lavoro e tutti i Fratelli e le Sorelle che li hanno potuti conoscere siano dello stesso pensiero. Ora loro

riposano nel nostro cimitero dell'Istituzione, all'infuori di Giovanni perché è sepolto nel cimitero delle Piastre.

Ho voluto ricordarli scrivendo queste poche righe, perché si sono meritati tutto il bene che gli hanno voluto tutti. Mi voglio rivolgere ai loro cari, per dirgli grazie per avermi dato la possibilità di aver conosciuto il vostro congiunto.

Penso di poter parlare anche a nome del Presidente e del Magistrato della Misericordia per dire **"Che Dio ve ne renda merito in paradiso per tutto il bene che avete fatto sulla terra"**.

*Il Responsabile cimitero
Misericordia
Marchini Riccardo*

Si ricorda che dal mese di dicembre sono aperte le iscrizioni per il **Centro Ferie a Ronchi** (Marina di Massa).

Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria della Misericordia di Pistoia tel **0573 505355**



LE NOSTRE SEZIONI

È NATA LA MISERICORDIA DI CASORE DEL MONTE

Per iniziativa della Misericordia di Momigno alla fine del 2002 è nata la Misericordia di Casore del Monte. Con un consiglio provvisorio e soprattutto con la fattiva collaborazione dei fratelli di Momigno, in particolare del Presidente Alassandro Mungai, è iniziata l'attività in ambito sociale dopo che i nostri volontari hanno partecipato ad un corso di primo livello per soccorritori.

Nell'anno 2003 inoltre la Pro Loco di Casore ha cessato la propria attività ed ha donato alla Misericordia tutte le varie attrezzature di proprietà, frutto di anni di duro e proficuo lavoro, rendendo disponibile l'area e l'immobile già utilizzati dalla medesima (di proprietà del Comune di Marliana), nelle quali svolgeva iniziative gastronomiche e ricreative.

Il comune, grazie al particolare interessamento del Sindaco dott. Luca Bernardi e di tutta la Giunta, ha dato in concessione alla Misericordia la struttura che,



con l'impegno di tutti i componenti del consiglio provvisorio, (i quali non hanno lesinato ore ed ore di lavoro, spesso notturno) ed un generoso contributo della Misericordia di Pistoia, è stata riportata ad un buon grado di funzionalità.

Nel mese di Luglio, dopo il riconoscimento quale Sezione della Misericordia di Pistoia, si è proceduto all'inaugurazione delle sede con una Santa Messa all'aperto, officiata da S.E. Monsignor Simone Statizzi, con la presenza del Presidente Comm. Aligi Bruni e di tutte le autorità locali.

Il 25 ottobre scorso l'assemblea di tutti i soci ha preso atto delle dimissioni del consiglio provvisorio ed ha fissato le elezioni per il nuovo consiglio che si sono svolte nei giorni 15 e 16 novembre. Hanno votato 50 fratelli e sorelle ed il consiglio eletto è risultato così composto:

**POMPOSI FRANCO,
BENEDETTI SOFIA,
POLINI VALTER,
GIOVANNELLI ROBERTO,
CHELUCCI MARCO,
CARRADORI PAOLA,
TRAVERSARI NATALINO,
IRRERA QUINTINO,
SELLONI MARIO,
MARRACCINI GIULIO,
BERTINI MARCO.**



Poliambulatorio

Ginnastica a Corpo Libero di Gruppo

alla Misericordia



ORARI E TURNI SETTIMANALI

	Mattina ore	Pomeriggio ore	Sera ore
LUNEDI	8-9-10-11	16-17-18	19-20-20,30
MARTEDI	9-10-11		
MERCOLEDI	8-9-10-11	16-17-18	19-20-20,30
GIOVEDI	9-10-11		
VENEDI	8-9-10-11	16-17-18	19-20-20,30

abbonamenti mensili e trimestrali
Sconti per soci

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Palestra della Misericordia

Viale Santa Caterina, 16
51100 PISTOIA
Tel. 0573 365218
Fax 0573 365203



LE NOSTRE SEZIONI

UN BILANCIO POSITIVO DOPO DUE ANNI DI ATTIVITÀ

Sono trascorsi due anni dalla nascita della Sezione di Valdibrana. Festeggeremo questo importante evento il 20 dicembre 2003, ed è per questo motivo che con grande soddisfazione vogliamo stilare il bilancio della nostra attività.

La prima considerazione, che ci lascia una grande serenità, è la presenza costante e continua di persone disposte e disponibili a partecipare, capire, aiutare coloro che sono in difficoltà che sono bisognosi di aiuto e di supporto umano.

È vero che ne abbiamo perse alcune di queste persone speciali, ma grazie a tutti i nostri soci, all'aiuto della Misericordia di Pistoia, altri li hanno sostituiti.

Il desiderio di altruismo, di solidarietà, di prestare il proprio tempo agli altri, che ognuno di noi ha dentro di sé trova il suo naturale sfogo nell'essere parte "della Misericordia".

I risultati che la nostra sezione ha raggiunto non sono un punto d'arrivo, al contrario, rappresenta-



no il punto di partenza per poter essere punto di riferimento per la realtà del nostro territorio.

La nostra posizione territoriale ci vede operare in una zona indefinita fra località autonome e periferiche della città.

Tale situazione ha determinato per vari motivi di scelta (oggettiva, economica, sociale) l'abbandono di servizi di infrastruttura che, da un'indagine effettuata dalla nostra Sezione, ha veramente penalizzato circa il 50% della popolazione interessata, composta in alta percentua-

le da anziani che sono costretti a ricorrere sempre più spesso a sacrifici propri o di altri familiari, se non addirittura di estranei.

Senza contare il disagio determinato da quella malattia di cui molti soffrono 'la solitudine' che determina un disagio morale e fisico. Per questo il nostro

obiettivo 2004 sarà quello di alleviare questa situazione creando un centro morale di aggregazione, un servizio domiciliare per l'acquisto di medicinali, volontari disponibili per piccole commissioni, e tanto sostegno morale, amicizia e rispetto.

Siamo fiduciosi che questo ed altri scopi saranno raggiunti, insieme ad una costante crescita morale e numerica, grazie ai nostri volontari attuali e a tutti quelli che arriveranno.

Nerozzi Alberto

CHI SONO GLI "ALCOLISTI ANONIMI"

"Alcolisti Anonimi" è una associazione di uomini e donne che mettono in comune la propria esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e di aiutare altri a recuperare dall'alcolismo.

L'unico requisito per divenirne membri è il desiderio di smettere di bere.. Non vi sono quote o tasse per essere membri di A.A.; l'associazione è autonoma grazie ai liberi contributi versati dagli stessi membri.

A.A. non è affiliata ad alcuna setta, confessione, idea politica, organizzazione o istituzione, non intende impegnarsi in alcuna controversia né sostenere od opporsi ad alcuna causa. Lo scopo primario degli associati è rimanere sobri e aiutare altri alcolisti a raggiungere la sobrietà.

Gli Alcolisti Anonimi vengono in soccorso di un altro alcolista solamente se questi ne esprime il desiderio e riconosce che da da solo è incapace di

risolvere il suo problema di alcolismo. Gli A.A. sono convinti di poter condurre una vita utile, normale e serena se si astengono per almeno 24 ore dal bere alcool.

Gli A.A. costituiscono dei Gruppi che si riuniscono una o più volte nella settimana. Non ci sono presidenti né direttori; i membri che lo desiderano assicurano a turno i servizi necessari.

Il programma di A.A. consiste nei Dodici Passi. Le riunioni chiuse per soli alcolisti sono dedicate alla libera discussione sulla lettura di questi.

Alle riunioni aperte, invece, può partecipare qualunque interessato.

Gli A.A. non tengono una lista dei membri. Essi ignorano i cognomi e si conoscono unicamente con i loro nomi di battesimo.

Essi non divulgano mai l'identità di un altro membro di A.A., salvo che vi sia consenso espresso.

Ognuno è libero, se lo ritiene opportuno, di rivelare che è un membro di A.A.

GLI INDIRIZZI: centralino Nazionale per richieste di aiuto: tel. 06 - 6636620
A.A. Pistoia

"IL TEMPIO" si ritrova il lunedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00 ed il sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30 in Piazzetta dei Servi n° 8 - Pistoia

"LA LIBERAZIONE" si ritrova il mercoledì e il venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00 in Piazza degli Armeni n° 14, Pistoia. Ogni 1° mercoledì del mese è indetta una riunione aperta a tutti.

"PRIMAVERA 90" si ritrova il martedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00 in Piazza S. Marco a Pieve a Nievole, provincia di Pistoia.

Per informazioni: Tel. 0573 - 994419



Parco La Vergine
Via Bonellina n.1
Pistoia

VISITE
SPECIALISTICHE
E DIAGNOSTICA

per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
ore 8,30 / 19,00
sabato
ore 8,30 / 12,00

di persona
o per telefono
al numero
0573.505250

LABORATORIO
ANALISI

Vicolo
S. Caterina n.10
Pistoia

Prelievi Ematici
tutti i giorni
dal Lunedì al Sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30

Ritiro referti
ed informazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
14,30 / 19,00
sabato ore
7,30 / 12,00

Tel. 0573.5050
Fax. 0573.27767

FISIOTERAPIA
PALESTRA

Vicolo S.Caterina
n.16- Pistoia

per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel.0573.505219

PoliAmbulatorio

INFORMA



Venerabile Arciconfraternita
MISERICORDIA DI PISTOIA

ASCOLTATE LA COLONNA

Imparate a conoscere la vostra schiena e a "curarla" con la Riprogrammazione Posturale Globale (R. P. G.): starete meglio, nella vita di tuffi i giorni.

Apriamo quest'articolo soffermandoci per poche righe sul termine "colonna vertebrale", una struttura scheletrica che negli ultimi anni sta dando sempre più problemi. Pensate soltanto che l'82% della popolazione attiva soffre di mal di schiena!

Chiariamo per prima cosa un concetto base molto semplice ma non molto chiaro a parecchie persone: capitano spesso persone che accusano dolori alla colonna vertebrale e dicono: "ho la cifosile", oppure "mi hanno detto che ho la cervicale" o "ho la lordosi" ...Che confusione!

I termini "cifosi" e "lordosi" altro non sono che termini precisi per indicare quelle curve che naturalmente ogni uomo possiede, la nostra colonna ha 4 curve che sono:

- **La curva del dorso**, chiamata **cifosi dorsale** (composta di 12 vertebre da D o T1 a T12).
- **La curva del collo**, chiamata **lordosi cervicale** (composta da 7 vertebre da C1 a C7).
- **La curva della parte finale del tronco** chiamata **lordosi lombare** (composta da 5 vertebre da L1 a L5).
- **La curva sacrale** che è fissa per la fusione delle vertebre sacrali.

Pensate ad un bambino quando si trova nel grembo materno: qual'è la prima curva che si forma? La Cifosi. Se pensate che il bimbo è in posizione fetale potete immaginare la prima curva; quando poi nel lettino comincerà a guardarsi in giro tenterà di sollevare la testa e si formerà la lordosi cervicale, infine la lordosi lombare si svilupperà quando farà i primi passi nel tentativo di deambulare. Tutto ciò, per far capire che quando le mamme da piccoli ci davano le pacche sulle spalle per dirci di stare dritti e noi portavamo il petto avanti non era la posizione corretta.

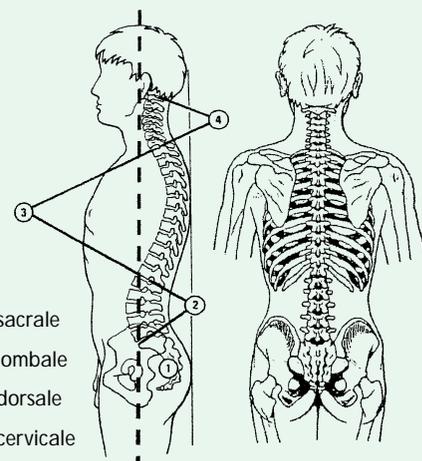
Perché, provate a guardare la vostra colonna mettendovi davanti ad uno specchio di profilo e controllate se avete tutte curve fisiologiche in ordine, almeno le tre principali. Osservate il vostro dorso: com'è? Piatto, chiuso o ingobbito o spinto in avanti tanto che potete vedere solo le vostre scapole? L'ideale sarebbe vedere una curva armonica proporzionata, non troppo accentuata né ridotta. Se avete una curva molto visibile, provate a fare come la mamma chiedeva, in altre parole raddrizzatevi. Che cosa succede? La curva diminuisce ma in realtà notare-

te che si accentua quella sovrastante o sottostante. Qual'è quindi la situazione ideale? Idealmente per raddrizzarvi dovete immaginare una ventosa attaccata al vertice della vostra testa che vi tira verso l'alto, e così la colonna si allunga nel modo corretto: nella realtà la cifosi del dorso è una vittima, se è aumentata significa che le altre due lordosi (*cervicali e lombari*) sono cambiate e che prima bisogna lavorare su di loro. E' come l'uovo di Colombo: è nato prima l'uovo o la gallina? E' nata prima la cifosi ed è quindi l'effetto e non la causa di una modificazione posturale, ed ecco perché la ginnastica medica correttiva è da considerarsi obsoleta. Il buon lavoro posturale deve trasmettere al cervello la "conoscenza" dello squilibrio neuro-muscolo-posturale in atto con un lavoro individuale paziente-terapista.

Sarà il cervello, quando opportunamente informato, a correggere automaticamente le curve della colonna attraverso l'utilizzazione ottimale dei muscoli antigrafitari che sono i pilastri che ci sostengono in piedi e seduti contro la forma di gravità che ci schiaccerebbe al suolo. Insomma, per ritornare all'esempio, il cervello è la ventosa attaccata al vertice della vostra testa che tira verso l'alto la colonna allungandola in modo corretto.

E la Riprogrammazione Posturale Globale è la *tecnica fisioterapica e riabilitativa* che "attiva" la ventosa.

Riprogrammazione Posturale Globale (R.P.G.)



- 1) curva sacrale
- 2) curva lombare
- 3) curva dorsale
- 4) curva cervicale

TRASPORTI SOCIALI E SANITARI CON AUTOAMBULANZE O MEZZI SPECIALI

Per informazioni

0573 505350



PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

Da diversi anni la Misericordia di Pistoia ha istituito un coordinamento provinciale per migliorare ed essere ancora più tempestiva nel soccorso e nelle emergenze.

Per emergenze

118



Pistoia Soccorso
COORDINAMENTO PROVINCIALE
0573 3636

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE DOMICILIARI

Somministrazione terapie farmacologiche, medicazioni e prelievi di sangue.

Servizio rivolto a tutta la cittadinanza con particolare attenzione nei confronti degli anziani soli, che devono seguire determinate terapie e non hanno nessuno che possa fornire loro un aiuto.

Per informazioni

0573 5050

MUTE DI LETTO

Servizio rivolto agli anziani soli non autosufficienti che ha lo scopo di facilitare i loro spostamenti all'interno della propria abitazione.

Per informazioni

0573 505350



SPESA A DOMICILIO

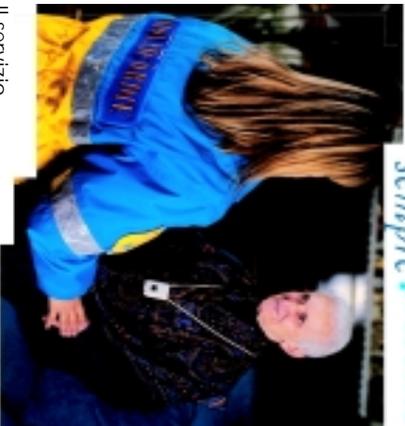
Per gli anziani soli e non autosufficienti i volanti della Misericordia di Pistoia consegnano **GRATUITAMENTE** la spesa a domicilio. Il servizio è prenotabile tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Per informazioni

0573 20106 / 5050

il TELESOCCORSO,

l'amico
sempre presente



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità.

Per informazioni TELESOCCORSO

0573 505350/505355

GRUPPO DONATORI SANGUE "FRATRES"

Si occupa di incentivare la donazione di sangue e di emoderivati e di sensibilizzare la cittadinanza in relazione al problema della mancanza di sangue per trasfusione.

www.fratres.it



GRUPPO DONATORI ORGANI "A.I.D.O."

Si occupa di coordinare, a livello locale, la donazione di organi e di tessuti.



Per informazioni GRUPPO FRATRES E GRUPPO A.I.D.O.

0573 505215

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Un aiuto concreto per tante famiglie che vivono nel disagio economico. Il centro è aperto il **Martedì** ed il **Giovedì** dalle ore 15,30 alle ore 17,30 in vicolo Santa Caterina, 8 a Pistoia.

GRAZIE PER LE VOSTRE OFFERTE

Per informazioni SPACCIO SOLIDARIETÀ

0573 505230 - 5050

ONORANZE FUNEBRI

Da secoli la Misericordia, con la massima serietà e con il rispetto morale che da sempre la caratterizzano, compie questo servizio garantendo la continua attenzione sulle tariffe applicate, nell'obiettivo di rendere questa pietosa funzione il meno onerosa possibile.

Per i fratelli e le sorelle della Misericordia ci sono particolari agevolazioni:

- Autofunebre gratuito nell'intero territorio comunale
- Tariffa agevolata per l'adobbo delle cappelle del commiato
- Riduzione sul costo del cofano funebre.
- I Cappellani della Misericordia di Pistoia per i fratelli e le sorelle defunti celebrano due Sante Messe in suffragio.

Per informazioni

ONORANZE FUNEBRI E CAPPELLE DEL COMMiato

0573 505252

CIMITERO DELLA MISERICORDIA

Fin dalle sue origini la Misericordia di Pistoia aveva il compito di seppellire i defunti. Per questo motivo l'Arciconfraternita pone un grande impegno per compiere questo servizio con decoro e rispetto.

- L'inumazione nel cimitero della Misericordia è gratuita e le sorelle iscritte alla Misericordia di Pistoia.
- I fratelli e le sorelle della Misericordia di Pistoia, godono di una tariffa agevolata sulla concessione di loculi e sepolcreti.

Per informazioni CIMITERO

0573 505260



Le tariffe applicate dalla Misericordia di Pistoia sono oggetto di attenzione continua nell'obiettivo di mantenere i costi meno onerosi possibili.

CHIESA DELLA MISERICORDIA

Per informazioni

0573 23047

I nostri servizi...

5050

CENTRALINO E INFORMAZIONI

Interventi sanitari ed emergenza sul territorio

- ✓ Coordinamento Provinciale Misericordie (Pistoia Soccorso) tel. **0573 3636**
- ✓ Telesoccorso tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporto ordinario con ambulanza tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporti Sociali
- ✓ Trasporto disabili con mezzi speciali
- ✓ Trasporto sangue ed organi
- ✓ Sede operativa servizio infermi
- ✓ PROTEZIONE CIVILE
- ✓ Servizio infermieristico domiciliare
- ✓ Formazione al primo soccorso
- ✓ Formazione sanitaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Servizio civile tel. **0573 505250**
tel. **0573 505350**

Attività sociali

- ✓ Assistenza domiciliare e mute di letto
- ✓ Spaccio della solidarietà
- ✓ Accompagnamento anziani e disabili
- ✓ Spesa a domicilio
- ✓ Pratiche di prevenzione all'usura
- ✓ Raccolte fondi per obiettivi socialmente utili tel. **0573 505202**

Servizi

- ✓ Poliambulatorio tel. **0573 505250**
- ✓ Laboratorio analisi tel. **0573 505221**
- ✓ Fisioterapia e palestra tel. **0573 505219**
- ✓ Medicina del lavoro tel. **0573 505250**
- ✓ Chiesa della Misericordia (Cappellani) tel. **0573 23047**
- ✓ Onoranze funebri - Cappelle commiato tel. **0573 505252**
- ✓ Cimitero tel. **0573 505260**

Attività collaterali

- ✓ Circolo della Misericordia - attività culturali e ricreative (coordinamento festa annuale della Misericordia) tel. **0573 505350**
- ✓ Coro polifonico F. Manfredini tel. **0573 5050**
- ✓ Gruppo sportivo tel. **0573 5050**
- ✓ Gruppo fotografico tel. **0573 5050**
- ✓ Centro ferie tel. **0573 23047**
- ✓ Gruppo donatori del sangue "FRATRES" tel. **0573 505215**
- ✓ Gruppo donatori organi "AIDO" tel. **0573 505215**

Informazione e comunicazione

- ✓ Periodico trimestrale "Giornale della Misericordia" tel. **0573 505202**



Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati

Indirizzo delle strutture sanitarie:
Via Bonellina, 1 (Parco la Vergine) - 51100 Pistoia
Vicolo S. Caterina - 51100 Pistoia
Mailbox: poliambulatorio@misericordia.pistoia.it

- ✓ **Laboratorio analisi mediche,**
- ✓ **Centro di fisioterapia e riabilitazione,**
- ✓ **Palestra per riabilitazione,**
- ✓ **Terapie iniettive**
- ✓ **Ecocolor doppler**
- ✓ **Ecografia**
- ✓ **Laser terapia**
- ✓ **Medicina del lavoro**
- ✓ **Prestazione infermieristiche**
(iniezioni, medicazioni, misurazione pressione, ecc.)
- ✓ **Visite mediche specialistiche di tutte le branche sanitarie più importanti:**

- Angiologia
- Cardiologia
- Dietologia
- Dermatologia
- Ecocolor doppler vascolare
- Ecocolor doppler cardiaco
- Ecografia
- Ematologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Laser terapia medico-chirurgica
- Medicina interna
- Medicina sportiva
- Neurologia
- Oftalmologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia

Una vasta gamma di prestazioni elencate sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Le prestazioni mediche e diagnostiche in regime di libera professione, effettuate nei confronti degli iscritti alla Misericordia di Pistoia, avranno tariffe agevolate.

Per informazioni ed appuntamenti



0573 505250

Centro Fisioterapico di Quarrata

Responsabile Sanitario Dott. Alberto Marini
Via Trieste, 4 - 51039 Quarrata (PT)
Mailbox: quarrata@misericordia.pistoia.it

Per informazioni ed appuntamenti



0573 72992

MISERICORDIA PISTOIA



Venerabile Arciconfraternita
MISERICORDIA
di
PISTOIA

L'iscrizione
all'Arciconfraternita,
comperta condizioni
agevolate su tutti
i servizi effettuati
dalla Misericordia.

Sede Legale:
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
www.misericordia.pistoia.it

